

ALLEGATO "C": MODULO COMUNICAZIONE NOMINA AVVOCATO DI FIDUCIA

Prot. n. _____

AL DIRETTORE GENERALE

SEDE

**AL RESPONSABILE
S.C. SERVIZIO LEGALE
INTERAZIENDALE _____
SEDE**

COMUNICAZIONE NOMINA AVVOCATO DI FIDUCIA

(art. 25 – comma 2 – CCNL 08.06.2000 per la dirigenza; art. 26 – comma 2 – del CCNL 20.09.2001 integrativo del CCNL 07.04.1999 per il comparto; artt. 5 e 6 del “Nuovo Regolamento Interaziendale per la disciplina dell’assistenza legale diretta aziendale e del rimborso delle spese legali e peritali dei dipendenti”)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____ in _____
_____ (telefono _____), dipendente di questa Azienda
in qualità di _____ presso il
Servizio/Reparto/Dipartimento di _____
C.F.: _____

COMUNICA

che è stato aperto nei suoi confronti un procedimento per responsabilità¹
_____ presso il Tribunale di _____, per fatti e/o atti
connessi all’espletamento dei propri compiti di istituto, così come risulta dalla
documentazione allegata alla presente, e

DICHIARA

di avvalersi della facoltà prevista e disciplinata dalle disposizioni contrattuali (art. 25 – comma 2 – CCNL 08.06.2000 per la dirigenza; art. 26 – comma 2 – del CCNL 20.09.2001 integrativo del CCNL 07.04.1999 per il comparto) e, a tal fine, indica come proprio legale di fiducia l’Avvocato _____, con studio in _____ . La nomina in oggetto rientra nell’ambito del patrocinio legale previsto e disciplinato dagli artt. 5 e 6 del “Nuovo Regolamento Interaziendale per la disciplina dell’assistenza legale diretta aziendale e del rimborso delle spese legali e peritali dei dipendenti” in quanto:

- il comportamento sottoposto al vaglio dell’Autorità Giudiziaria non determina conflitto di interessi con l’Amministrazione, essendo conseguente ai doveri d’ufficio;

¹ Specificare se si tratta di responsabilità civile, penale o amministrativa-contabile

- il legale sopra indicato è nominato *in sostituzione / a supporto* di quello individuato dall'Azienda (cancellare la voce che *non* interessa).

E' inoltre consapevole del fatto che l'ammissione al rimborso delle spese legali relative all'onorario dell'Avvocato sopra indicato, sussistendone gli altri presupposti, potrà avvenire nelle seguenti ipotesi:

- pronuncia dell'Autorità Giudiziaria che esclude la responsabilità del sanitario e respinge totalmente l'azione civile intentata;
- nel caso del processo penale, la conclusione di questo ultimo deve essere definita con provvedimento di assoluzione ex art. 530 comma 1 c.p.p.:
 - a) perché il fatto non sussiste ;
 - b) perché l'imputato non lo ha commesso;
 - c) perché il fatto non costituisce reato;
 - d) perché il fatto non è previsto dalla legge come reato;
 - e) perché il fatto è stato commesso da persona non imputabile o non punibile.

Analogamente avverrà nel caso di formula assolutoria ex art. 530 comma 2 c.p.p (perché manca, è insufficiente o è contraddittoria la prova che il fatto sussiste).

Si precisa infine che le sentenze di proscioglimento con formule meramente processuali non liberatorie (es. estinzione del reato per remissione di querela, prescrizione, amnistia) non legittimano l'Azienda all'assunzione degli oneri della difesa.

Si rileva infine che l'Azienda , in applicazione degli artt. 7 e 8 del Regolamento aziendale ed in virtù delle disposizioni contrattuali sopra citate, provvederà al rimborso delle spese legali nel limite dei valori medi indicati nelle Tabelle di cui ai Parametri Forensi diminuiti del 50 per cento.

AUTORIZZA

inoltre l'Azienda a trattare i dati indicati nella presente ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003, intitolato "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 n. 679.

Allega:

- comunicazione avvio del procedimento penale / procedimento civile / procedimento contabile (cancellare la voce che *non* interessa).

Rimanendo in attesa degli atti di competenza, si porgono distinti saluti.
